COOPERATIVA SOCIALE TANGRAM

BILANCIO SOCIALE 2020

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

   1.2 NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE

2. IDENTITA'

   2.1 ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO OGGETTO SOCIALE: ART 3 STATUTO

   2.2 MISSION E VISION

   2.3 COMPOSIZIONE BASE ASSOCIATIVA: ORGANIGRAMMA

   2.4 GLI ORGANI SOCIALI

      2.4.1 COMPOSIZIONE CDA

      2.4.2 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

      2.4.3 PRESIDENZA

      2.4.4 D.LGS. 231/2001

   2.5 I SERVIZI DI TANGRAM: DESCRIZIONE

   2.6 GLI STAKEHOLDER

3. LA RELAZIONE SOCIALE

3.1 GLI STAKEHOLDER INTERNI: LA BASE SOCIALE DI TANGRAM

3.2 GLI STAKEHOLDER ESTERNI

4. DIMENSIONE ECONOMICA

5. STRATEGIE E POLITICHE

6. CONCLUSIONI

COOPERATIVA SOCIALE TANGRAM

BILANCIO SOCIALE 2020

Presentato ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28 giugno 2021

*"*L'edificio che andiamo ad abitare è un lungo pianoterra.
La costruzione potrebbe sembrare molto semplice e lineare, ma noi abbiamo voluto dare un significato speciale ad ogni centimetro, ad ogni particolare in quanto intendiamo questo luogo come "un insieme che è più della somma delle parti. Perché presenta, spesso, proprietà che non sono la semplice somma delle proprietà delle sue parti. Presenta **proprietà emergenti**. Difficilmente prevedibili studiando le sue singole componenti".
Questo è anche il significato che abbiamo voluto dare scegliendo il gioco del Tangram come nome della cooperativa. Il Tangram non è contraddistinto dalla staticità del puzzle poiché con gli stessi sette pezzi, che presi singolarmente comunque avrebbero un significato, si possono inventare molteplici figure.
Anche noi soci nel nostro lavoro quotidiano possiamo costruire scenari sociali ed educativi dinamici. Solo mettendo in gioco individualità e competenze, possiamo creare un valore aggiunto superiore, che è più delle potenzialità espresse dal singolo, al fine di concorrere ad una visione comune nella gestione dei beni della nostra città."

Stralcio dal documento "Il Cariolato- Il mondo da un pianoterra!
Settembre 2016

1 INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Vicenza, 22.06.2021

Prendendo spunto dalla frase sopracitata che spiega la scelta del nome della cooperativa, Tangram in questi 23 anni ha costruito scenari sempre diversi valorizzando le competenze individuale non solo con i soci nel quotidiano, ma anche con le tre realtà che compongo il pSS (Coop. Insieme, Associazione Rete Famiglie Aperte e coop. Tangram) e con tutta la città e il territorio che ci vedono presenti.

La sinergia che abbiamo negli anni promosso e costruito con coop. Insieme (coop. Di tipo B) e con l'associazione Rete Famiglie Aperte (ente del terzo settore) ci permette di rispondere ai bisogni espressi dal territorio in ottica di multi servizi integrati e coordinati in modo da offrire risposte sempre più personalizzate uscendo dalla concezione della staticità e della standardizzazione.

Servizi, interventi educativi, attività, progetti di prevenzione e contrasto al disagio valorizzando tutte le competenze interne e con progettazioni flessibili e multi agency al fine di promuovere maggiore inclusione possibile e di contrastare le forme di pregiudizio.

"La nostra progettualità, infatti, è stata possibile e continuerà sicuramente ad esserlo nel tempo, soprattutto mediante la collaborazione con l'Amministrazione Comunale vicentina e con gli Enti Pubblici territoriali che si occupano, a vario titolo, di protezione e tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

Pertanto in questo pianoterra della storia non siamo da soli: è importante procedere insieme, servizio pubblico e realtà del privato sociale, nella lettura dei bisogni e nella co-progettazione dei servizi necessari, in un'ottica di valorizzazione e di integrazione delle diverse competenze."
Ci auguriamo che questa modalità di procedere possa evolvere nei prossimi anni con la sperimentazione di modalità di relazione diverse ed innovative introdotte dalla Riforma del Terzo Settore affinché si possano dare risposte sempre più aderenti ai bisogni emergenti, soprattutto a partire dal periodo Covid, e per continuare a svolgere la funzione pubblica che la cooperativa svolge nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, della cooperazione, della compartecipazione e della co-progettazione.

1.2 NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE

Quello che presentiamo nelle seguenti pagine è il primo Bilancio sociale di Cooperativa Sociale Tangram.

Riferimenti normativi
Il presente Bilancio sociale è stato redatto secondo la Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», che ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet "il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali". Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019, ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione del cosiddetto "bilancio sociale" per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali che sono imprese sociali di diritto. Secondo queste Linee Guida, il bilancio sociale è uno "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio".

Criteri
La rendicontazione viene fatta secondo criteri di responsabilità quali la "trasparenza" e la "compliance"; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta. Questo è, dunque, l'inizio di un percorso per osservarsi con occhio critico e aprirsi con trasparenza verso l'esterno.

Con il Bilancio sociale ci proponiamo di:

- fornire ai portatori di interesse un quadro complessivo delle nostre attività e dei risultati ed effetti dell'organizzazione;

- ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- dare conto del grado di adempimento degli impegni presi;
- aprire un processo di comunicazione sociale;
- rafforzare i processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

Principi

Come da Linee Guida, questo documento si attiene ai seguenti principi:

- Rilevanza: nel bilancio sociale occorre riportare solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- Trasparenza: il bilancio sociale come veicolo di informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie e strumento di riflessione sul proprio operato. Rendere conto e spiegare il proprio operato è un dovere e una responsabilità nei confronti degli stakeholders;
- Consapevolezza. Per riflettere sull'operato la dichiarazione di strategie, obiettivi e programmi futuri consente di monitorare il grado di conseguimento della mission e degli impegni assunti e di capire se i valori dichiarati sono poi concretizzati;
- Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
- Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

- Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- Completezza. Per definire un quadro informativo completo le sole informazioni economiche e finanziarie contenute nel bilancio d'esercizio non considerano gli aspetti di natura sociale ed ambientale, per cui sono limitate e inadeguate a rappresentare il valore aggiunto di un'organizzazione. È necessario cogliere tutte le dimensioni (economica, sociale, culturale, di genere, ambientale, ...) per esprimere una visione completa e complessiva dell'agire.
- Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio;
- Legittimazione. Per affermare la relazione sociale, capire quanto le aspettative degli stakeholder sono state prese in considerazione; dichiarare chi siamo e cosa vogliamo fare; affermare identità e valori. Sono tutti elementi che contribuiscono alla diffusione di legittimazione e consenso, sul territorio di riferimento. Questa logica di ascolto continuato e coordinato di tutti i soggetti detentori di un interesse nei confronti delle nostre attività (sia interni che esterni) è la chiave di lettura del nostro Bilancio sociale, strumento comunicativo per orientare le relazioni con la comunità che ci ospita.

Approccio

Per redigere questo documento abbiamo lavorato in un'ottica di processo, intendendo costantemente migliorarci sia nella comunicazione che nella capacità di creare positivo impatto sociale nelle azioni che quotidianamente ci impegnano.

Il Bilancio sociale di Cooperativa Tangram segue l'approccio multi-stakeholder nel processo di rendicontazione: significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), e i soggetti esterni all'organizzazione. E' un impegno culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento. In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete.

Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione. In tale processo, al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si

evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di certificazione, ecc.

Fasi di redazione
Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

Descrizione organizzazione del lavoro

- è stato individuato un gruppo di lavoro composto da chi opera negli ambiti strategici delle attività della cooperativa al fine di garantire il contributo e la rappresentanza ai diversi livelli dell'organizzazione. Il gruppo di lavoro è composto dai seguenti organi e uffici della Cooperativa Sociale Tangram: Ufficio di presidenza, Coordinamento Gestionale; Ufficio Personale; Ufficio Amministrazione; Ufficio Comunicazione;
- si è proceduto a favorire l'integrazione con gli strumenti di programmazione e controllo (programmazione economica) e di valutazione (sistema qualità e ambiente) per orientare il processo di redazione.

Analisi

- sono stati definiti con l'Ufficio di Presidenza e con il Consiglio di Amministrazione gli obiettivi strategici, la mappa degli stakeholders, i risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività della cooperativa;
- sono stati definiti gli indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione coerenti col sistema qualità e ambiente.

Raccolta dati
Sono state individuate le fonti informative e raccolta dei dati disponibili.

Coinvolgimento dei principali stakeholder
Alcuni portatori di interesse dell'organizzazione sono principalmente stati convolti per la rilevazione dei dati attraverso il contatto diretto.

Approvazione, deposito, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale
Il Bilancio sociale verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Una volta regolarmente approvato verrà depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet della cooperativa, oltre che diffuso attraverso la nostra newsletter e inviato ai principali stakeholder.

2. IDENTITA'

DENOMINAZIONE	TANGRAM SOC. COOP. SOCIALE A R.L.
ANNO DI COSTITUZIONE	22.07.1997
PARTITA IVA	02627400241
NUMERO REA	VI-262087
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	SOCIETA' COOPERATIVA
CATEGORIA DI ATTIVITA' ESERCITATA	PRODUZIONE DI LAVORO-GESTIONE DI SERVIZI (DI TIPO A)
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA DALLA SCOLA 255 – 36100 VICENZA
TELEFONO	0444.301065
FAX	0444.511067
PEC	TANGRAMSOCIALE@LEGALMAIL.IT
SITO INTERNET	WWW.TANGRAMSOCIALE.IT
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	PROVINCIA DI VICENZA
COMPARTECIPAZIONE AD ALTRE SOCIETA'	-INSIEME SOC. COOP. SOCIALE A R.L. -contratto di rete di imprese: LA QUERCIA Progetto di sostegno alla famiglia, alla domiciliarità ed all'autonomia di persone con disabilità o in situazione di non autosufficienza -Urbana Societa' Cooperativa Sociale -Sinergia s.c. – energy saving company -Coop. Alleanza 3.0 -ènostra coop -Banca Etica -Consorzio Prisma
CODICI ATECO	88.99 e 87
ALTRE SEDI	• Strada Di Bertesina, 355 Vicenza • Corso SS Felice e Fortunato, 150 Vicenza • Viale Trento, 8 Vicenza • Via Cricoli, 2 Vicenza • Via A. Vespucci, 19 Vicenza
CONVENZIONI IN ATTO E I RAPPORTI CON LE PA	• Comune di Vicenza: autorizzazione ed accreditamento L. 22/2002 per la comunità educativa con pronta accoglienza "Contrà Fascina" • Comune di Vicenza: elenco operatori qualificati a svolgere servizi di accoglienza a carattere temporaneo per nuclei o singoli privi di alloggio • Aulss 8 Berica: servizio per la realizzazione di percorsi socio riabilitativi di tipo occupazionale a favore di soggetti affetti da problemi psichiatrici • Aulss 8 Berica: servizio di prestazioni domiciliari socio-riabilitative secondo un progetto di intervento individualizzato a

	favore di persone affette da malattia mentale per l'azienda • Ipab di Vicenza: contratto di affitto per appartamento di accoglienza • Engim Vicenza, Liceo Quadri per accoglienza studenti in alternanza scuola-lavoro • Università di Bologna, Università di Padova, per accoglienza di tirocini curriculari

ADESIONI ISTITUZIONALI
CONSORZIO PRISMA, consorzio tra cooperative sociali della Provincia di Vicenza
C.N.C.A., Coordinamento Nazionale tra Comunità di Accoglienza
BANCA ETICA, gruppo bancario per la promozione dell'economia civile
PRIMO LUNEDI' DEL MESE, coordinamento di associazioni e organizzazioni cittadine, che promuovono uno spazio formativo aperto su salvaguardia dell'ambiente, solidarietà e cooperazione internazionali, difesa dei diritti umani e civili, pace nel mondo
pSS, associazione costituita insieme a Cooperativa Sociale Insieme e all'associazione Rete Famiglie Aperte

STORIA DI TANGRAM - LINEA DEL TEMPO

1979-1997 prima della costituzione

1979: costituzione del Gruppo Famiglia "Contrà Fascina"

1980: costituzione di Cooperativa Insieme

1995: nascita Associazione Rete Famiglie Aperte e spostamento della comunità da Contrà Fascina a S. Rocco

1997 -2000 nascita e primi passi

1997: costituzione di Cooperativa Tangram

1997-ad oggi: accordo tra Tangram e Rete Famiglie Aperte per per garantire un servizio di sensibilizzazione, formazione e di accompagnamento per le famiglie disponibili all'accoglienza e all'affido di minori e adulti in stato di disagio.

1997-2007: partenza del nuovo servizio SAED (Servizio di Accompagnamento Educativo Domiciliare) in convenzione con servizio disabilità Ulss 6

1998: costituzione dell'Associazione progetto Sulla Soglia (pSS)

2001- 2009 crescita e sviluppo di altre progettualità

2008: a fronte della L.R. 22/2002 il gruppo famiglia diventa comunità educativa e viene autorizzato all'esercizio

2009: partenza del progetto "percorsi intermedi" in convenzione con DSM Ulss 6

2009: primo anno di attività del Social Day

2010-2020 consolidamento e nuovi servizi per nuovi bisogni

2010: partenza del progetto Sve ora Corpi europei di Solidarietà (ESC)

2010–2013: AISA – Agenzia di Intermediazione Sociale all'Abitare: il progetto sostenuto dalla Fondazione Cariverona e in partnership con altre realtà venete intendeva offrire nuove soluzioni concrete per favorire l'accesso ad un alloggio dignitoso a persone in disagio abitativo, lavoratori in mobilità, giovani coppie, ecc.

2013 –2015. Attività di sensibilizzazione formazione e cura delle famiglie disponibili alla solidarietà familiare. Tangram ha coordinato per conto del Comune di Vicenza un progetto che, partendo dai bisogni del territorio rispetto ai minori e alle loro famiglie, si proponeva di fornire informazioni utili a persone e nuclei interessati a esperienze di solidarietà familiare. In collaborazione con l'Associazione NOI, il consorzio Prisma, l'Associazione Rete Famiglie Aperte.

2014: si festeggia il 35esimo della nascita della comunità educativa con una festa a carattere pubblico per denunciare lo sfratto della comunità stessa.

2015 –2019: Accoglienza richiedenti protezione internazionale sul territorio di Vicenza e provincia. Tangram ha gestito alcuni appartamenti per l'accoglienza diffusa di uomini, donne e nuclei familiari richiedenti protezione internazionale. Il Servizio consisteva nell'offrire una prima accoglienza alle persone per poi lavorare nel garantire loro servizi per l'integrazione e socializzazione nel territorio. Servizio in convenzione con la Prefettura di Vicenza e in rete con altre cooperative appartenenti al Consorzio Prisma di Vicenza.

2015: atto di concessione da parte del Comune di Vicenza dell'ex asilo nido Cariolato dove verrà trasferita la comunità.

2016–ad oggi: trasferimento della comunità educativa nella nuova sede denominata "Cariolato"

2016-2019: adesione al progetto Sprar Minori, servizio attivo per il Comune di Vicenza, in ATI con Villaggio SOS, per proporre e costruire un progetto di accoglienza integrata e la successiva predisposizione di progetti personalizzati d'accoglienza sul territorio, con concrete possibilità per i minori accolti di permanere a lungo termine attraverso la costruzione di una reale autonomia.

2017-ad oggi: gestione in accordo con il Comune di Vicenza di soluzione abitative nei confronti di persone e nuclei in disagio abitativo ed educativo. La cooperativa gestisce attualmente 4 appartamenti.

2017: consolidamento di area giovani con partenza del progetto per il contrasto al gioco d'azzardo e con l'inizio del progetto S-carpe Diem con la finalità del contrasto alla dispersione scolastica. Si

consolida l'esperienza del Social Day, si investe nella partenza del progetto "Ci sto? Affare fatica!" e si sperimenta la gestione di centri estivi comunali.

2019–oggi. Economia personale. Per rispondere a un bisogno riconosciuto sempre più come emergente non solo delle proprie accoglienze e beneficiari dei progetti (minori, studenti, adulti con fragilità) ma anche del tessuto sociale cittadino, Tangram ha intrapreso un percorso di formazione che l'ha portata a dotarsi di personale interno certificato per l'erogazione di servizi di educazione finanziaria a norma UNI 11402. Svolge attività di formazione presso istituti scolastici superiori, trattando le tematiche chiave della pianificazione economico-finanziaria personale. Sta coordinando, in collaborazione con il CNCA Veneto, la sensibilizzazione di numerose realtà del terzo settore veneto sul tema dell'economia personale attraverso l'organizzazione di corsi e workshop.

2.1 ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO OGGETTO SOCIALE: ART 3 STATUTO

La cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro.

Alla base del proprio operare la cooperativa pone il riconoscimento del valore della dignità dell'essere umano senza discriminazione di razza, appartenenza culturale, status, sesso, orientamento sessuale, età, condizione fisica, fede e professione.

Sulla base di tali principi la cooperativa, in modo organizzato e qualificato, persegue le seguenti finalità:

- Proporsi nei territori come un soggetto che facilita la promozione dei diritti, dell'agio e del benessere sociale di tutte le persone, nel rispetto delle risorse e caratteristiche personali, con particolare attenzione a colori che vivono condizioni di marginalità, deprivazione e disagio;
- Lavorare alla normalità, quotidianità e diversità dei contesti e delle reazioni sociali dei territori, al fine di valorizzare e promuovere il benessere dei singoli e delle comunità, con uno stile partecipativo e nonviolento:
- Privilegiare l'azione educativa, formativa e di consulenza, strumenti fondamentali per lo sviluppo, il cambiamento e la presa di coscienza delle risorse individuali e collettive;
- Agire nell'ottica della prevenzione, della promozione, dell'integrazione e della giustizia sociale;
- Promuovere una economia sociale che vada a favore della collettività e a beneficio dei territori.

Sulla base dei principi di mutualità, di solidarietà sociale, di giusta distribuzione dei guadagni, di un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, della priorità della persona sul profitto, della democraticità interna ed esterna, dell'autogestione compartecipata, la cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

La cooperativa può operare anche con terzi non soci ai sensi dell'art. 2521 del Codice Civile; i lavoratori impegnati nell'attività della cooperativa devono comunque essere in prevalenza soci.

I soci hanno il diritto e il dovere di partecipare, con il criterio dell'avvicendamento e secondo le singole attitudini, alla gestione dell'impresa sociale, con riferimento alle funzioni tecniche, amministrativa, organizzative e gestionali.

La cooperativa intende perseguire le proprie finalità mediante la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi, di formazione e consulenza, ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, tra i quali:

- Gestione di comunità, strutture e centri di accoglienza, a carattere residenziale e semiresidenziale;
- Attività di prevenzione, assistenza, educazione, animazione ludico-ricreativa, laboratori occupazionali e produttivi, gestione dei soggiorni di vacanza, di strutture ricettive, bar, case albergo, anche con la possibilità di somministrazione di cibi e bevande:
- Attività formative, informativa, di consulenza, di sostegno, di elaborazione culturale, di documentazione, di studio e ricerca, di stesura e gestione di progetti, nell'ambiti dei servizi sociali e socio-sanitari;
- Attività di formazione, ricerca e sensibilizzazione dei territori, tramite anche azioni di cooperazione nazionale ed internazionale;

La gestione dei servizi di cui sopra potrà essere svolta anche mediante accordi di collaborazione, concessione e convenzione con Enti Pubblici e privati; la Cooperativa potrà inoltre partecipare a pubblici appalti.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi e elenchi.

La Cooperativa, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avvalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, assumere commesse per conto terzi, concedere ed assumere nei limiti di legge affittanze di aziende o rami di aziende, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi dell'art. 4 della legge 31.1.1992, n. 59.

La Cooperativa può effettuare, esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale, la raccolta del risparmio presso i solo soci, conformemente a quanto previsto dall'art. 11 D. Lgs. N. 385/93 ("Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"), dalle relative disposizioni di attuazione e successive modificazioni; le modalità di esercizio di tale attività saranno disciplinate da apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea ordinaria dei cosi. Pertanto, è vietata alla cooperativa la raccolta di risparmio tra il pubblico, se non nei limiti e nelle forme consentite dalla legge.

La società potrà inoltre effettuare l'emissione di strumenti finanziari privi di diritti di amministrazione da offrire solo a investitori qualificati ai sensi dell'art. 2526, comma 4, c.c..

2.2 MISSION E VISION

Tangram Soc. Coop. Soc. a R.L. opera senza scopo di lucro per lo sviluppo dell'impresa sociale nel territorio della provincia di Vicenza. Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Si propone come un laboratorio collettivo di sperimentazione, riflessione e proposta sui temi della marginalità e del disagio di giovani e adulti, dell'ecologia, della valorizzazione delle risorse e dei materiali, della cooperazione, dell'economia autogestita e partecipata. Tangram Soc. Coop. Soc. a R.L. agisce in qualità di impresa sociale di comunità e intende promuovere l'attenzione e l'impegno:

-ai contesti del quotidiano, della comunità locale, dell'ambiente e ai modelli di sviluppo;

-al rispetto e alla valorizzazione umana e professionale delle persone coinvolte, a vario titolo, nelle proprie attività;

-a modalità trasparenti e democratiche di gestione economica e di organizzazione partecipata;

-al legame tra finalità, procedure e mezzi adottati a perseguirle;

-alla capacità di lettura della realtà sociale e culturale nella quale è inserita, per promuovere cambiamento positivo a partire dalle proprie pratiche di lavoro cooperativo, ecologico e solidale.

Tangram Soc. Coop. Soc. a R.L. si propone lo scopo di facilitare la promozione dei diritti, dell'agio e del benessere sociale di tutte le persone, nel rispetto delle risorse e caratteristiche personali, con particolare attenzione a coloro che vivono condizioni di marginalità, deprivazione e disagio.

Eroga servizi socio-assistenziali ed educativi rivolti a bambine/i, ragazze/i e famiglie adottando un approccio di prevenzione del disagio e promozione dell'agio.

Gestisce strutture di accoglienza residenziale per minori allontanati dalle famiglie d'origine, servizi di educativa domiciliare, laboratori occupazionali per persone seguite da servizi specialistici, attività di sensibilizzazione e formazione alla solidarietà famigliare. Cura l'accoglienza di richiedenti asilo politico secondo modalità "diffusa". Si occupa inoltre di attivare progettualità nell'ambito della partecipazione e cittadinanza attiva delle giovani generazioni e delle comunità Rom e Sinte del vicentino.

La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale.

Cooperativa sociale Tangram persegue i suoi scopi sociali anche attraverso l'adesione a reti locali e nazionali di soggetti attivi nella gestione dei beni comuni. In particolare riconosce come appartenenza fondante la sua adesione, in qualità di socio attivo e fondatore, all'associazione Progetto Sulla Soglia, espressione di Tangram società cooperativa sociale, Insieme società cooperativa sociale, associazione Rete Famiglie Aperte nell'impegno a perseguire finalità di solidarietà sociale e di promozione umana. L'associazione intende riconoscere la radice e i percorsi comuni che fin dall'avvio animano le tre realtà, integrare competenze e risorse, costruire pensieri e azioni territoriali condivisi.

Tangram Soc. Coop. Soc. A R.L., in collaborazione con le altre realtà **dell'associazione Progetto Sulla Soglia**, si riconosce nelle seguenti linee di fondo:

a) un modo di vivere e leggere la realtà ("diversa normalità"): è la scelta di dar valore agli ambiti normali di vita di persone, famiglie e gruppi per farne occasione di condivisione, di proposta e cambiamento per e con tutti, leggendo la storia e la realtà a partire da chi è scartato e in difficoltà;

b) una ricerca compartecipata di stili di vita che:

- mettono al centro la persona (con l'unicità di storie, culture e scelte di cui è portatrice) nel rispetto e nel dialogo;

- superano la frattura tra vita di lavoro, di impegno e privata; tra funzioni o ruoli svolti e criteri che orientano le scelte nelle relazioni, nella gestione di economie e nella distribuzione di poteri; tra fini da perseguire e mezzi da impiegare;

- offrono piste per scoprire e approfondire motivazioni, significati, fedi del vivere nell'oggi;

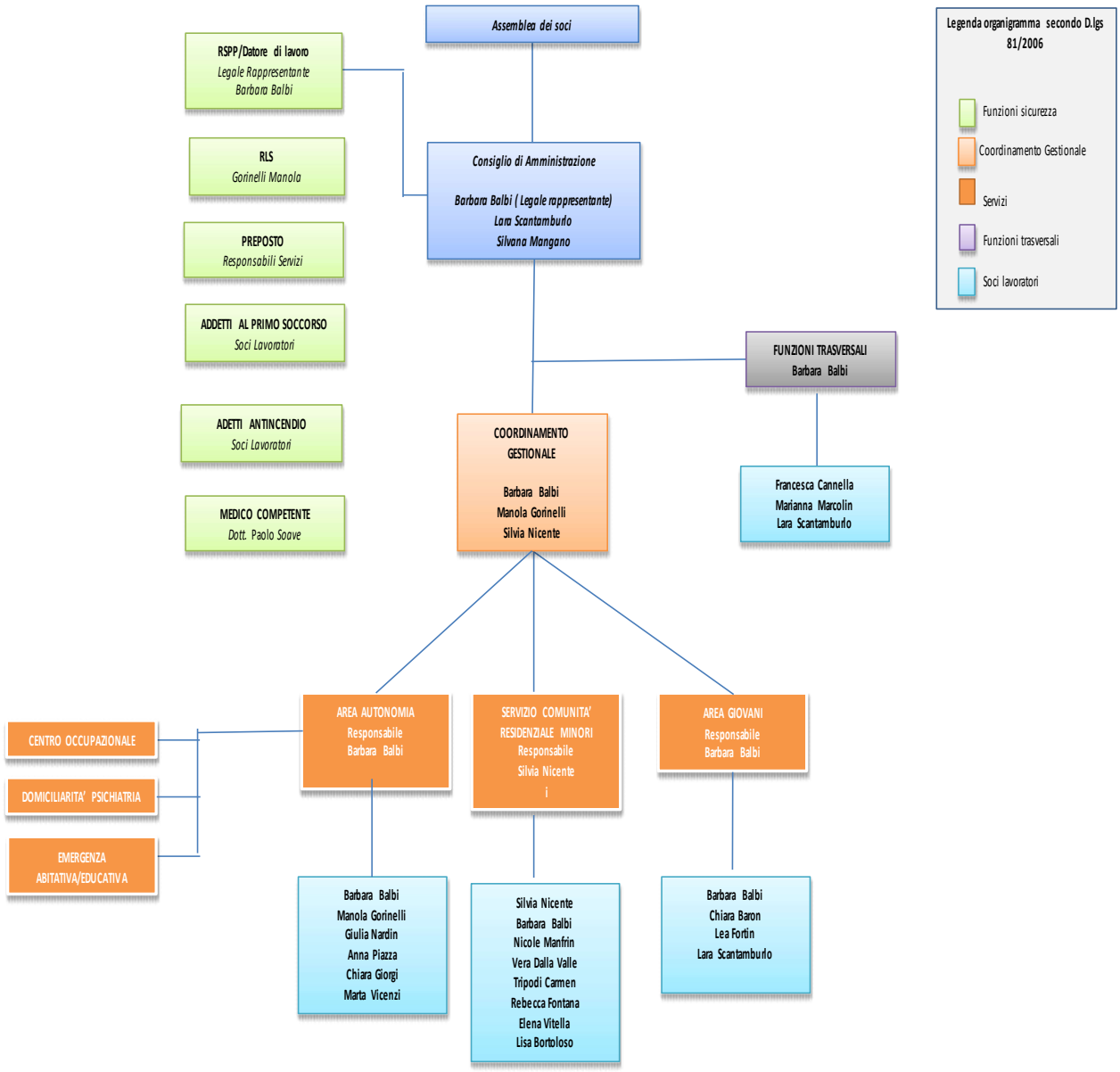
c) un'attenzione, coltivata e confrontata:

- alle modalità organizzative e gestionali interne a ciascun gruppo, associazione o cooperativa per favorire partecipazione, corresponsabilità, autogestione, valorizzazione delle differenze;

- al territorio vicentino dove non percepirsi come isole dentro la società, dove costruire reti integrate di proposte e risposte per far crescere cittadinanza e giustizia sociale;

- al rapporto con l'ambiente, ai modelli di sviluppo, alla democrazia economica e della comunicazione di massa costruendo alleanze e percorsi comuni con gruppi e realtà anche nazionali o internazionali (organizzazioni non governative, gruppi nonviolenti, coordinamenti di organizzazioni del sociale, ecc.).

2.3 COMPOSIZIONE BASE ASSOCIATIVA: ORGANIGRAMMA



2.4 GLI ORGANI SOCIALI

2.4.1 Composizione CdA

BALBI BARBARA Presidente del Consiglio di Amministrazione
Residente a VICENZA
Nominato con atto del 13/07/2020
Durata carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2022
Socia lavoratrice
Numero mandati: dal 15/10/2003 vicepresidente, dal 22/05/2007 presidente
MANGANO SILVANA consigliere
Residente a Sovizzo
Nominato con atto del 13/07/2020
Durata carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2022
Socia volontaria
Numero mandati: dal 29/05/2017 consigliera
SCANTAMBURLO LARA consigliere
Residente a VICENZA
Nominato con atto del 13/07/2020
Durata carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2022
Socia lavoratrice
Numero mandati: -

Dallo Statuto, titolo VI, art. 26 "IL consiglio di amministrazione si compone di un numero di membri eletti da tre a nove; il numero sarà determinato dall'assemblea prima di procedere all'elezione. La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci. L'elezione deve avvenire con modalità fissata da apposito regolamento approvato dall'assemblea. I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente; possono nominare, per la redazione dei verbali, un segretario che può essere esterno al Consiglio. Gli amministratori durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili; essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono dispensati dal prestare cauzione. Gli amministratori non hanno diritto a retribuzione, salvo che non lo deliberi l'assemblea, la quale può anche stabilire che ad essi vengano concessi gettoni di presenza". Ad essi spetta comunque il rimborso, anche determinato forfettariamente, delle spese sostenute per conto della società nell'esercizio delle loro mansioni. "

Per decisione assembleare le cariche del Consiglio di Amministrazione non prevedono compensi.

I Principali punti all'O.d.G. delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel 2020.
Il consiglio di amministrazione si è riunito n. 11 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:
-gestione corrente del personale;
-innovazione in progetti e servizi,
-emergenza periodo covid e conseguenze nella gestione delle attività,
-partecipazione a gare, bandi, progetti,
-ammissione a soci lavoratori e volontari.

2.4.2 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Sintesi da verbale ufficiale dell'assemblea approvazione bilancio 13 luglio 2020

L'organo deputato all'approvazione del bilancio è l'Assemblea dei Soci, che elegge tra l'altro anche il Consiglio di Amministrazione.

L'anno duemila venti il giorno tredici del mese di luglio alle ore 9:45, in Vicenza, presso la sede legale, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare e discutere il seguente ORDINE DEL GIORNO

a) Approvazione del bilancio d'esercizio 2019 e relazione del consiglio di amministrazione;
b) Elezione del consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
c) Varie ed eventuali.

2.4.3 PRESIDENZA

Dallo Statuto, titolo VI, art. 26 ".. I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente; possono nominare, per la redazione dei verbali, un segretario che può essere esterno al Consiglio…".

Il 13 luglio 2020 l'Assemblea Soci ha rinnovato le cariche del Consiglio di Amministrazione, il quale ha nominato alla Presidenza del CdA Balbi Barbara fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2022.

2.4.4 D.LGS. 231/2001

Tangram ha predisposto il modello organizzativo 231/2001 e adottato il Codice Etico. Questo documento, pubblicato sulla pagina web, rappresenta la carta dei diritti e dei doveri morali e comportamentali della Cooperativa, nel pieno rispetto dei principi di responsabilità etico - sociale ed ambientale e degli gli interessi di tutte le parti coinvolte. La sua finalità è quella di fornire delle linee guida per una condotta aziendale ispirata ai valori etici, che vada oltre la soglia della semplice osservanza della Legge, promuovendo standard comportamentali esemplari, utili a prevenire i rischi di commissione di illeciti ma anche di comportamenti che possano minare la reputazione della Cooperativa. Il modello 231 prevede l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato essere composto da un soggetto esterno. Per l'espletamento dell'incarico l'ODV nominato riceve un compenso forfettario di € 875,00.

2.5 I SERVIZI DI TANGRAM: DESCRIZIONE

SERVIZIO	**GESTIONE DI APPARTAMENTI PER L'ACCOGLIENZA ABITATIVA ED EDUCATIVA**
COMMITTENTE	COMUNE DI VICENZA / ALTRI COMUNI AULSS 8 O FUORI AULSS
STATO CONTRATTUALE	AVVISO PUBBLICO 27.04.2021/CONVEZIONAMENTO DIRETTO
DESTINATARI	22 tra adulti e bambini
OPERATORI	1 responsabile e 5 educatrici
DESCRIZIONE	Si tratta di un servizio di accoglienza a carattere temporaneo in favore di persone e nuclei familiari privi di alloggio e con fragilità che necessitano di un accompagnamento educativo. La cooperativa gestisce 5 appartamenti destinati a neomaggiorenni e adulti che necessitano di completare il loro percorso di autonomia o nuclei familiari in situazione di disagio abitativo. Questo servizio si svolge con il pieno consenso della persona, che deve partecipare attivamente alla progettazione del proprio percorso. La finalità general, pertanto, è quella di accogliere nuclei famigliari e/o persone in condizione di fragilità sociale ed economica che necessitano di supporto educativo rispetto a diverse dimensioni: sociale, lavorativa, relazionale, educativa, abitativa ed assistenziale. La Cooperativa mette a disposizione soluzioni abitative residenziali protette garantendo servizi educativi rivolti verso il raggiungimento della maggiore autonomia possibile in base agli obiettivi previsti nei progetti individualizzati e concordati con il Servizio Sociale di riferimento. L'appartamento è in parte autogestito ed in parte accompagnato dalla presenza di **operatori e volontari**. Le spese fisse degli appartamenti e i costi di accompagnamento educativo sono di volta in volta concordati con i vari Servizi Pubblici in base al progetto individuale o familiare. La Cooperativa, al fine svolgere questo servizio in collaborazione con il Comune di Vicenza, fa parte di un elenco di operatori qualificati in grado di offrire questo tipo di attività.

SERVIZIO	**SERVIZIO DI PRESTAZIONI DOMICILIARI SOCIORIABILITATIVE SECONDO UN PROGETTO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA MALATTIA MENTALE PER L'AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**
COMMITTENTE	AULSS 8 BERICA
STATO CONTRATTUALE	AGGIUDICAZIONE BANDO IN DATA 11.10.2018
DESTINATARI	7 adulti in carico al Dipartimento di Salute Mentale
OPERATORI	1 responsabile e 4 educatori
DESCRIZIONE	Il servizio domiciliare è rivolto a persone affette da malattia mentale seguite dai servizi del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda ULSS 8 Berica e garantisce la realizzazione dei seguenti obiettivi generali: • Garantire agli utenti un supporto socio-riabilitativo ed educativo a domicilio • Aiutare gli utenti nello sviluppo affettivo, cognitivo ed emozionale • Facilitare gli utenti nella ricerca di un rapporto sereno con l'ambiente sociale di appartenenza • Favorire l'integrazione sociale degli utenti

	Il Servizio è rivolto a: 1. Pazienti al termine di un percorso riabilitativo più o meno lungo che veda nella domiciliarità il vertice di maggior autonomia personale e di minimo utilizzo delle strutture psichiatriche. In questi casi la domiciliarità può essere rappresentata dalla famiglia d'origine (rientro a casa) oppure da una nuova soluzione abitativa, sia singola, sia in convivenza con altri; 2. Pazienti affetti da importante patologia psichiatrica in fase di stabilizzazione psicopatologica, con o senza percorsi riabilitativi precedenti, per i quali la permanenza nel proprio domicilio appaia come la soluzione più opportuna per il benessere della persona. In questi casi gli interventi dovranno mirare, oltre al supporto socio-riabilitativo, a ridurre i rischi da evitamento, esclusione sociale e da ulteriori perdite di abilità del paziente. Gli interventi si possono svolgere a casa, in giorni e orari fissi concordati con il paziente oppure possono anche essere extradomiciliari o extradomestici in base al progetto di intervento riabilitativo stabilito con lo psichiatra di riferimento.Gli ambiti riabilitativi di intervento riguardano principalmente le seguenti aree: abitare supportato e socializzazione supportata.*"Il concetto di domiciliarità va oltre quello di "casa" e della sua gestione: esprime la storia, la cultura, gli affetti, le abitudini e i bisogni di chi in quella casa e in quel territorio vive. Non si può pensare alla domiciliarità di una persona con autonomie limitate senza tenere conto delle relazioni con la sua famiglia allargata, con l'ambiente sociale, con i servizi sanitari e assistenziali di cui può fruire. A sua volta al sistema di servizi pubblici e del privato sociale viene richiesto di favorire e garantire il benessere delle persone nei loro luoghi di vita con azioni e servizi integrati e non con semplici prestazioni "ad ore". Il sostegno alla domiciliarità insomma riguarda una pluralità di soggetti e una pluralità di politiche e non si esaurisce con l'attivazione e/o il potenziamento di servizi domiciliari, ma riguarda la valorizzazione delle relazioni, supportando le risorse proprie di ogni persona, della rete familiare e della comunità locale. Il benessere del singolo quindi non può essere mai svincolato dal suo "essere parte di""*

SERVIZIO	**COMUNITA' EDUCATIVA CON PRONTA ACCOGLIENZA "CONTRA' FASCINA"**
COMMITTENTE	COMUNE DI VICENZA / ALTRI COMUNI AULSS 8 O FUORI AULSS
STATO CONTRATTUALE	CONTRATTO DEL 17.02.2020/CONVEZIONAMENTO DIRETTO
DESTINATARI	8 ragazze tra gli 11 e i 18 anni con possibilità di estensione del progetto a 21 anni
OPERATORI	1 responsabile e 5 educatrici
DESCRIZIONE	La Comunità educativa "Contrà Fascina" accoglie ragazze tra gli 11 e i 18 anni (prorogabili fino ai 21) che si trovano in difficoltà a causa di un disagio familiare o psico-sociale. L'équipe educativa è composta da educatori, operatori e volontari residenti che vivono accanto alla comunità. La mission e l'obiettivo generale del servizio sono quelli di fornire alle ragazze un ambiente educativo in cui poter fare esperienza di una accoglienza completa e incondizionata da parte di adulti competenti e disponibili, e di poter ricevere gli stimoli educativi adeguati per riprendere il proprio percorso evolutivo in vista di una vita in autonomia, di un rientro nella famiglia d'origine o di un inserimento in famiglia affidataria. L'équipe di "Contrà Fascina" collabora con il Servizio Pubblico, con le famiglie d'origine, con quelle affidatarie e con i territori, in modo da tessere una rete educativa in cui ogni attore sia coinvolto secondo le proprie potenzialità e risorse nel progetto comune che mira al benessere e alla crescita delle ragazze. In comunità ci sono momenti di impegno (scuola, lavoro, supporto alle faccende domestiche) e momenti di svago in cui ognuno può scegliere e praticare l'attività sportiva o ricreativa che preferisce o che già pratica.

	La comunità educativa prevede la possibilità di progetti diurni nel caso in cui avvenga una modifica ed evoluzione del P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato) di minori o maggiorenni già in accoglienza presso la struttura. Il servizio comprende inoltre un appartamento di sgancio, adiacente alla comunità, dove le ragazze più grandi, accompagnate sempre dagli educatori, possono fare un'esperienza di semi-autonomia in vista della maggiore età. Il totale massimo di inserimenti previsti è di 8 accoglienze. Il servizio è accreditato secondo la L.R. 22/2002 ed è compreso nella rete dei servizi del Comune di Vicenza. Negli ultimi anni questo servizio si è rivolto anche ad altri enti locali e aziende sanitarie limitrofe.

SERVIZIO	**PERCORSI FORMATIVI OCCUPAZIONALI**
COMMITTENTE	AULSS 8 BERICA
STATO CONTRATTUALE	AGGIUDICAZIONE BANDO IN DATA 05.09.2018
DESTINATARI	16 adulti presi in carico dal Dipartimento di Salute Mentale
OPERATORI	1 responsabile e 1 educatrice
DESCRIZIONE	È un servizio creato nel 2009 dalla necessità di pensare ad un percorso intermedio tra assistenza e intervento terapeutico-riabilitativo. Il servizio è rivolto a giovani e adulti che vivono situazioni di fragilità, che necessitano di una maggiore integrazione sociale e di un avvicinamento al mondo del lavoro. Il lavoro educativo consiste nell' accompagnamento durante lo svolgimento di mansioni e attività attraverso progetti individuali discussi in sede d' équipe con il coinvolgimento dell'utente e degli enti invianti, i quali possono essere pubblici (Dipartimento di Salute Mentale; Servizi Sociali) o privati (altre cooperative sociali; famiglie). Cooperativa Tangram propone tali percorsi in collaborazione con Cooperativa Insieme utilizzandone anche gli spazi. Il servizio si realizza in convenzione con il Consorzio Prisma di Vicenza, che ne conserva la titolarità.

SERVIZIO	**AREA GIOVANI**
COMMITTENTE	Comune di Vicenza, Comuni limitrofi, Scuole medie inferiori e superiori
STATO CONTRATTUALE	Ad oggi attività sorreta da entrate provenienti da diversi finanziamenti
DESTINATARI	400 ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 20 anni + altrettante famiglie + 60 insegnanti
OPERATORI	1 responsabile e 2 operatori
DESCRIZIONE	L'Area Giovani di Cooperativa Tangram, un'equipe integrata a quella di Cooperativa Insieme, attiva collaborazioni territoriali per realizzare progetti di educazione non formale e informale su temi trasversali: promozione del volontariato e della cittadinanza attiva, sensibilizzazione ambientale, contrasto alla dispersione scolastica e al gioco d'azzardo patologico, inclusione sociale, attività ricreative, ecc.. **Contrasto alla dispersione scolastica.** Collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado per l'attivazione di progettualità in risposta a bisogni di

	studenti con fragilità. L'obiettivo è favorire la frequenza scolastica e promuovere occasioni formative innovative che vadano nella direzione di moltiplicare i luoghi e i contesti dell'acquisizione di competenze (es. percorsi di volontariato per studenti sospesi, attività didattiche ad hoc per favorire la frequenza, attività di scuola aperta e di educazione "nomade" per favorire il dialogo tra scuole e comunità educante). **Contrasto al gioco d'azzardo patologico tra giovani e minori**. Collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado, con altri enti del Terzo Settore e con gruppi informali per la progettazione di percorsi di sensibilizzazione dei giovani sul tema, in sinergia con il Gruppo dipartimentale sul Gioco d'Azzardo Patologico del Ser.D. dell'ULSS 8 Berica. **Cittadinanza attiva e cura dei beni comuni**. Percorsi, laboratori, formazioni e progetti volti alla promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica di ragazze e ragazzi. Alcuni esempi: - Social Day: progetto nazionale di promozione del volontariato e della cittadinanza attiva, in collaborazione con istituti superiori di primo e secondo grado del territorio. In una giornata d'azione collettiva individuata ogni anno, gli studenti svolgono attività di volontariato presso privati e aziende, raccogliendo offerte destinate a finanziare progetti nazionali e internazionali di solidarietà scelti dagli studenti stessi nel corso dell'anno: azione locale, per un impatto globale. Tangram condivide con coop. Insieme il coordinamento del progetto per l'area di Vicenza. www.socialday.org - Ci sto? Affare fatica!: progetto realizzato in collaborazione con le Amministrazioni locali. Prevede la realizzazione di attività estive rivolte alla cura dei beni comuni da parte di gruppi di adolescenti dai 14 ai 19 anni, accompagnati da tutor volontari e da Maestri d'arte adulti, per far (ri)scoprire piccole competenze tecniche/artigianali ai giovani partecipanti e il valore della fatica e dello "sporcarsi le mani". www.cistoaffarefatica.it **Centri Ricreativi Estivi per minori**. Gestione di attività estive rivolte a gruppi di bambini/e e ragazzi/e. A Vicenza, nell'ambito del progetto educativo annualmente promosso dal Comune di Vicenza e dall'IPAB per i minori di Vicenza. In altri Comuni concordemente ad eventuali richieste. **Servizio Civile e Corpo Europeo di Solidarietà** Tangram accoglie stabilmente all'interno delle proprie attività giovani stranieri nell'ambito di progetti del Corpo Europeo di Solidarietà (ex Servizio Volontario Europeo) così come giovani italiani in Servizio Civile (Regionale e Universale), PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), tirocini curriculari.

SERVIZIO	**ECONOMIA PERSONALE**
COMMITTENTE	Comune di Vicenza, Aulss 8 Berica, altri comuni
STATO CONTRATTUALE	Ad oggi attività sorretta da entrate provenienti da diversi finanziamenti

DESTINATARI	Neomaggiorenni, persone o nuclei presi in carico dai vari servizi specialistici di Comuni e Aulss 8
OPERATORI	1 responsabile e 1 educatore certificato UNI 11402
DESCRIZIONE	Per rispondere a un bisogno riconosciuto sempre più come emergente non solo delle proprie accoglienze e beneficiari dei progetti (minori, studenti, adulti con fragilità) ma anche del tessuto sociale cittadino, Tangram ha intrapreso un percorso di formazione che l'ha portata a dotarsi di personale interno certificato per l'erogazione di servizi di educazione finanziaria a norma UNI 11402. Cooperativa Tangram crede fortemente che l'educazione finanziaria possa concorrere al contrasto delle diverse forme di povertà e fragilità che conoscevamo e che stiamo scoprendo in questi ultimi mesi, fornendo strumenti utili a comprendere ed affrontare la povertà materiale, quella determinata da redditi insufficienti, e quella educativa, quando il gap nell'accesso e nella fruizione di esperienze formative è riconducibile a scelte, seppure forzate, di economia familiare. L'educazione finanziaria rappresenta anche un intervento di potenziamento dei sistemi locali di welfare, con l'implementazione e l'innovazione delle pratiche di lavoro sociale e la spinta verso un approccio multidisciplinare. Un impiego di risorse che diventa, in termini di politiche sociali, una spesa di investimento e di empowerment, individuale e di comunità. L'educazione finanziaria, in quanto innovativo strumento di welfare, può implementare il lavoro sociale inserendo, nei percorsi tradizionali di affiancamento e costruzione dei programmi educativi individualizzati, aspetti di analisi e formazione che consentano agli utenti una miglior comprensione e gestione delle proprie condizioni economiche, individuali e familiari. E' la figura dell'educatore che, nel concreto, aiuta famiglie e persone ad affrontare situazioni economiche critiche, con un approccio formativo partecipato, analitico e articolato, supportato da solide basi garantite dalla certificazione di qualità UNI11402. Tangram dal 2019 ha attivato una serie di iniziative territoriali per iniziare a diffondere tale approccio innovativo, avviando una prima sperimentazione con gli operatori dei Servizi del Comune di Vicenza affinché la stessa amministrazione inizi a dotarsi di tale approccio/ strumento di welfare. La Cooperativa mette a disposizione i propri educatori finanziari certificati per: - diffondere una cultura della consapevolezza finanziaria, spesso ritenuta un tema non accessibile e per pochi addetti ai lavori, avvicinandola ai cittadini e agli operatori sociali che ne potranno tratte beneficio sia personalmente sia – e soprattutto – nei confronti delle persone che accompagnano nel loro lavoro quotidiano; - Svolgere attività di formazione presso istituti scolastici superiori, trattando le tematiche chiave della pianificazione economico-finanziaria personale. - accompagnare persone con fragilità in un percorso di presa di consapevolezza e di analisi che consenta di facilitare la pianificazione economica e la conseguente autonomia personale e del nucleo familiare; - strutturare una collaborazione stabile con i Servizi Sociali del Comune di Vicenza e con i Comuni che richiederanno tale attività attraverso uno Sportello di Educazione Finanziaria di Qualità cui inviare le persone prese in carico dai Servizi.

2.6 GLI STAKEHOLDER

Cooperativa Tangram intrattiene relazioni con più portatori di interesse, caratterizzandosi come un'impresa multi-stakeholder che sostiene la partecipazione allargata alle dinamiche strategiche aziendali. La seguente tabella riassume in sintesi quali sono gli stakeholder.

	Categorie generali	Categorie specifiche
INTERNI	Soci	Soci lavoratori, soci volontari, soci speciali, associazione pSS (progetto Sulla Soglia)
	Lavoratori dipendenti non soci	
	Collaboratori e consulenti	
	Altre figure	Volontari europei, volontari in servizio civile regionale e universale, tirocinanti e altri volontari (MAP e LPU)
ESTERNI	Destinatari dei Servizi	Minori, adulti e famiglie, giovani, insegnanti, scuole, committenti privati
	Clienti e committenti	PA
	Istituzioni ed enti pubblici	Stato / Regione Veneto / Comuni/ Aulss / Scuole/ipab/ ipab minori
	Terzo Settore e Soggetti della cooperazione sociale	Associazioni Temporanee d'Impresa / Contratti di rete/Cooperative sociali dei territori / Associazioni di volontariato / Fondazioni
	Organizzazioni Nazionali, Regionali e locali a cui si è aderito	CNCA / Consorzio Prisma
	Comunità locale	Cittadini, Famiglie, Parrocchie, Associazioni e realtà dei territori, scuole (non committenti), università ed enti formativi, imprese
	Fornitori	Fornitori di beni
	Banche e finanziarie, assicurazioni	

3 RELAZIONE SOCIALE

La relazione sociale è composta da DUE parti. Nella prima vengono considerate le relazioni esistenti tra la cooperativa e gli stakeholders interni, ovvero i soci, i lavoratori, i volontari e le varie figure che compongono Tangram. La seconda parte è dedicata alle relazioni con gli stakeholders esterni, ovvero a quel complesso sistema di rapporti che intercorrono tra Tangram e le Pubbliche Amministrazioni (committenti e non), i clienti, il terzo settore e le altre organizzazioni non profit, le organizzazioni cui la cooperativa ha aderito, la comunità locale, i fornitori di beni e.

3.1 GLI STAKEHOLDER INTERNI: LA BASE SOCIALE DI TANGRAM

La cooperativa applica il CCNL delle cooperative sociali.

Dall'art. 2 del regolamento interno: "Articolo 2 – il socio della cooperativa Tangram

1. I soci lavoratori della cooperativa: concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le

scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; - contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa; operano nel rispetto del Codice Etico del Lavoro di Tangram.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto si prevedono le seguenti categorie di soci lavoratori della cooperativa:

- Socio ordinario

- Socio in categoria speciale. I processi di ammissione dei soci in categoria speciale sono disciplinati dall'art.4 e 5 dello Statuto e da specifiche procedure in ragione dell'interesse alla loro formazione ovvero del loro inserimento nell'impresa. In questo tempo la cooperativa offre un accompagnamento a due livelli: affiancamento al lavoro e formazione istituzionale secondo quanto stabilito dal consiglio di amministrazione.

2. Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro instaurato…".

La cooperativa è articolata in servizi ed attività a cui corrispondono organizzativamente delle équipe che si ritrovano generalmente con cadenza settimanale o bisettimanale. La funzione dell'équipe è quella di organizzare il lavoro educativo quotidiano, confrontarsi sulle linee del servizio, condividere gli obiettivi e organizzare le attività dei progetti educativi. Strumento fondamentale di alcuni gruppi di lavoro, messo a disposizione della cooperativa, è quello della supervisione psicologica o pedagogica che ha la finalità di supportare l'agire educativo. La cooperativa durante l'anno ha organizzato per le specifiche équipe o a livello generale delle occasioni formative rispetto a tematiche educative, a tematiche riguardanti la sicurezza o altre questioni di interesse generale.

Volontari, Servizio Civile (SC), Corpi europei di Solidarietà (ESC)

Un'importante figura in Cooperativa Tangram è rappresentata dal socio-volontario: sono persone che offrono la loro opera per sostenere l'attività sociale. Con la loro passione e il loro tempo, negli spazi della sede della cooperativa, affiancano le persone in difficoltà, valorizzano aspetti della vita sociale e valorizzano attività non economicamente sostenibili ma con un senso ambientale.

Per i soci-volontari sono previsti percorsi di crescita e valorizzazione fin dal loro ingresso. Ogni persona che si mette in contatto con Tangram viene accolta da un operatore incaricato a presentare la cooperativa, a capire le aspettative della persona e pensare in quale attività inserirla per valorizzare al meglio le caratteristiche personali e/o professionali. Il desiderio è che ognuno trovi il suo posto per svolgere una mansione che sia soddisfacente oltre che per l'aiuto alla cooperativa, anche alla persona stessa.

L’operatore incaricato di seguire i soci-volontari si occupa:

- periodicamente di tenere i contatti sia direttamente con il volontario che con il responsabile dell’attività;
- organizzare i momenti formativi dedicati solo ai soci-volontari ed invitarli ai momenti formativi generali della cooperativa;
- di espletare tutte le formalità necessarie all’ingresso di un socio-volontario (adesione alla cooperativa).

Purtroppo a causa del periodo Covid molti volontari hanno dovuto sospendere la loro presenza a fronte delle misure di sicurezza e pertanto i momenti formativi, di conseguenza, non sono stati organizzati in attesa di riprendere nei momenti opportuni.

Figura in crescita è quella del giovane volontario, che vede la richiesta da parte di giovani vicentini singoli o facenti parte di associazioni, o da parte di giovani provenienti da altri paesi, di collaborare in forma volontaria con Tangram.

I giovani hanno l’opportunità di essere inseriti in qualità di volontari in Cooperativa Tangram anche attraverso il Servizio Civile Regionale e Universale, uno per tipologia nel 2020.

Infine, sono attivi in Tangram gli “European Solidarity Corps” (ESC), un programma europeo che incentiva la mobilità giovanile per volontariato, lavoro e tirocinio. Dal 2010 ad oggi Tangram ha ospitato e formato circa 45 giovani volontari europei, 2 nel 2020.

	LIVELLO CONTRATTUALE	
TIPOLOGIA	D1	D2
DIPENDENTE	2	3
DIPENDENTE SOST MATERNITA'	2	1
SOCIO IN FORMAZIONE		1
SOCIO ORDINARIO	3	5
Totale complessivo	7	10

TIPOLOGIA	indicatore
RETRIBUZIONE MASSIMA	€ 22.884,55
RETRIBUZIONE MINIMA	€ 19.646,25
Rapporto	1,1648

Chi siamo

TIPOLOGIA	numeratore
DIPENDENTE	5
DIPENDENTE CESSATO nel 2020	3
DIPENDENTE SOST MATERNITA'	3
SOCIO ORDINARIO	8
SOCIO VOLONTARIO	8
SOCIO IN FORMAZIONE	1
Totale complessivo	28

TIPOLOGIA	F	M
DIPENDENTE	5	
DIPENDENTE CESSATO	2	1
DIPENDENTE SOST MATERNITA'	3	
SOCIO ORDINARIO	8	
SOCIO VOLONTARIO	5	3
SOCIO IN FORMAZIONE	1	
Totale complessivo	24	4

TIPOLOGIA	fino ai 30 anni	dai 30 ai 50 anni	dai 51 anni
DIPENDENTE	3	2	0
DIPENDENTE CESSATO	2	1	0
DIPENDENTE SOST MATERNITA'	1	2	0
SOCIO ORDINARIO	1	7	0
SOCIO VOLONTARIO	1	1	6
SOCIO IN FORMAZIONE	0	1	0
Totale complessivo	8	14	6

ANZIANITA' SOCI TANGRAM		
ANZIANITA'	dipendenti	volontari
MINORE DI 10 ANNI	7	4
TRA 10 E 20 ANNI	3	2
OLTRE I 20 ANNI	1	2

3.2 GLI STAKEHOLDER ESTERNI

PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSE LOCALI

Aulss 8 e Regione Veneto
Tangram è convenzionata con l'Aulss 8, attraverso il consorzio Prisma, per la realizzazione di percorsi occupazionali e per i servizi di accompagnamento domiciliare a favore di utenti psichiatrici. La cooperativa collabora, inoltre, con altre Aulss del Veneto per l'inserimento di minori in comunità educativa. A livello regionale c'è un rapporto per effetto di alcune progettualità con l'ufficio del Garante per i diritti alla persona e la partecipazione ai vari tavoli ed occasioni offerte dal CNCA regionale: IAF regionale, tavolo MSNA, gruppo ad hoc sull'educazione finanziaria.

Enti Locali/Comuni/Tavoli istituzionali
Collaboriamo nello specifico con il Comune di Vicenza per la gestione della comunità educativa e per il servizio di accoglienza in appartamenti nei confronti di individui e nuclei fragili. Per lo stesso motivo abbiamo rapporti con vari Comuni all'interno dell'Aulss 8 e di altre Aulss. Nell'ambito del Comune di Vicenza partecipiamo ai seguenti tavoli:

-Tavolo Focus giovani Comune di Vicenza

-tavolo di Coordinamento del progetto Cariverona dal titolo "RETE VICENTINA PER LA FAMIGLIE: NUOVE METODOLOGIE PER IL BENESSERE DEI MINORI IN POVERTA'"

- Tavolo interdipartimentale sul GAP – Gioco d'Azzardo Patologico, presieduto e coordinato dal Ser.D. dell'Aulss Berica.

Con il Comune di Vicenza collaboriamo e co-progettiamo nell'ambito di vari progetti riguardanti le politiche giovanili come i centri estivi, il Social Day e il progetto estivo "Ci sto? Affare Fatica!".
Particolare rapporto di collaborazione si è instaurato con Ipab di Vicenza in quanto, per poter svolgere il nostro servizio di accoglienza abitativa, abbiamo in essere un contratto di affitto di un appartamento datoci in gestione in base ad una progettualità precisa. Anche con Ipab minori di Vicenza siamo in rete soprattutto riguardo il sostegno a famiglie in difficoltà e alla rete che si crea attorno a certe situazione prese in carico dai servizi.

Scuole, Istituti Superiori, Università
La cooperativa realizza progetti tanto sociali quanto ambientali in varie scuole vicentine di ogni ordine e grado. Inserita in Reti provinciali, regionali e nazionali, Tangram ha promosso negli ultimi anni "Scarpe Diem", un progetto articolato di contrasto alla dispersione scolastica in rete con altre organizzazioni aderenti a CNCA Veneto e con capofila Coop. Adelante, e che vede tra le azioni il "Ci sto? Affare fatica!" che si occupa di promozione del volontariato e cura dei beni comuni, attività di riparazione rivolte a studenti oggetto di provvedimenti disciplinari, ma anche il "Social Day", che prevede il coinvolgimento degli istituti superiori di Vicenza in un percorso di formazione sul tema dell'azione volontaria e della cittadinanza attiva.

Tangram è accreditata 2020 come ente ospitante di tirocinanti provenienti da:

- Università di Padova, di Verona e di Bologna: in particolare abbiamo potuto ospitare tirocinanti provenienti dal Dipartimento di Scienze della Formazione; di Servizi Sociali, Economia, Scienze politiche, Psicologia;
- Engim Veneto, CFP San Gaetano, liceo Quadri: ospitiamo studenti che nel periodo estivo o durante l'anno scolastico approfondiscono i propri studi attraverso l'inserimento in azienda anche attraverso percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (sia per studenti normodotati che svantaggiati).

Terzo settore, Associazionismo e associazionismo giovanile

Tangram anche nel 2020 ha intrattenuto rapporti di collaborazione con numerose organizzazioni no profit associate del territorio per lo svolgimento di varie progettualità o per la partecipazione a vari tavoli:

- Legambiente Vicenza
- Arci Ragazzi
- Arci Servizio Civile Vicenza
- CEIS
- Studio Progetto Cooperativa Sociale
- Villaggio SOS
- La Casetta
- ACISJF Vicenza
- Alinsieme
- Piccionaia, cooperativa di attività teatrale
- Donna chiama Donna
- Associazione Lagorà
- Associazione Circoli Noi
- Fondazione Capta
- Varie cooperative aderenti al Consorzio prisma
- Varie cooperative aderenti a Confcooperative

Cittadinanza

Cittadini, Famiglie, Parrocchie, Associazioni e realtà dei territori, scuole (non committenti), università ed enti formativi, imprese

"..abbiamo un progetto di "Abit-azione" comune che, partendo dai bisogni della città, si connette al territorio in cui si trova, lo alimenta e nello stesso tempo se ne alimenta. Questo nostro obiettivo può essere possibile solo promuovendo in città uno stile cooperativo tra i soggetti che intendono l'abitare come impegno nella gestione dei beni comuni (istituzioni, scuole, associazioni, gruppi informali)." La nostra concezione di lavoro educativo non si traduce nel barricarsi all'interno dei nostri servizi in cui tutto è strutturato e programmato, ma significa aprirsi al territorio, conoscendolo, vivendolo e "tessendo trame" utili per crescere reciprocamente. In questo senso per noi ogni relazione è importante, ogni attore del territorio è un tassello fondamentale e si concretizza nell'avere in mente che il nostro bagaglio relazionale si concretizza dai nostri vicini di casa, per arrivare a tutta la cittadinanza in tutte le sue varie specificità: individui, famiglie, parrocchie, scuole,

enti sportivi e culturali, associazioni e comitati, imprese, ecc....

DESTINATARI DEI SERVIZI

I nostri destinatari sono rappresentati in primis dai bambini e dalle bambine, dai ragazzi e dalle ragazze che accogliamo insieme alle loro famiglie con le quali abbiamo un rapporto diretto in base ai progetti di ognuno. Sono inoltre tutti gli adulti che seguiamo nei progetti occupazionali e nei vari accompagnamento domiciliari. Ne fanno parte anche tutti i giovani con cui lavoriamo nelle scuole, destinatari diretti, insieme a tutti gli insegnanti e alle reti con cui collaboriamo che rappresentano i nostri destinatari indiretti. La questione dei destinatari dei servizi è fondamentale rispetto alla dimensione della qualità e dell'efficacia degli interventi e rispetto alla raccolta dei bisogni al fine di non calare dall'alto le nostre progettualità. Risulta comunque un'area di molto interesse, anche per la misurazione dell'impatto sociale, ma su cui riflettere, indagare e proporre. Auspichiamo nel prossimo bilancio sociale di poter portare maggiori ragionamenti.

PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSE REGIONALE E NAZIONALE
CONSORZIO PRISMA

Il Consorzio è un nostra adesione storica e continua ad essere, all'interno delle nostre connessioni territoriali, un luogo di confronto, di coordinamento e di raccordo con tutte le cooperative aderenti con le quali abbiamo delle relazioni. Partecipiamo a vari coordinamenti a tema e a vari incontri di coordinamento di alcune progettualità rispetto ai nostri servizi. Siamo sempre molto impegnati a partecipare in maniera attiva e, a volte, a investire nel coordinamento di alcuni gruppi con personale interno competente e con esperienza.

CNCA

Oltre alla nostra partecipazione a livello regionale, il Cnca è un nostro punto di riferimento a che a livello nazionale. Nello specifico partecipiamo ai seguenti tavoli con la presenza di vari operatori:

- Tavolo Penale Minorile CNCA nazionale
- Tavolo Politiche Giovanili CNCA nazionale
- Tavolo sull'accoglienza dei MSNA
- Tavolo Infanzia Adolescenza Famiglia

La nostra adesione al CNCA è storica e la presenza a questa rete è fondamentale in quanto troviamo un riferimento culturale e politico, formazione a vari livelli, aggiornamento sul varie tematiche collegate al nostro lavoro quotidiano, coordinamento su diversi progetti, formazione di nuovi operatori. Per tutti questi motivi, investiamo molte energie in termini di persone e di economia al fine di partecipare nelle migliori condizioni possibili.

4 DIMENSIONE ECONOMICA

RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

Descrizione	Anno 2020	%
Valore della produzione	€ 540.605,32	100,00
Consumi di materie e servizi	€ 202.169,22	37,40
Valore aggiunto	€ 338.436,10	62,60
Costo del lavoro	€ 317.877,47	58,80
Margine operativo lordo	€ 20.558,63	3,80
Costi di struttura	€ 23.491,55	4,35
Risultato operativo	-€ 2.932,92	-0,54
Oneri finanziari	€ 6.262,56	1,16
Gestione non caratteristica	€ 55.733,91	10,31
Reddito lordo	€ 46.538,43	8,61
Imposte e tasse	€ 3.029,35	0,56
Reddito netto	€ 43.509,08	8,05

La presente tabella mostra la situazione economica 2020 dalla quale si ricava il valore medio per addetto pari a € 28.203,01.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico finanziario

Tangram finanziariamente nel 2020 e negli anni precedenti, ha sempre avuto una buona solidità finanziaria; per questo abbiamo ritenuto di non dover ricorrere a nuovi finanziamenti con l'acquisto, nel 2019, e con la ristrutturazione, nel 2020, dell'appartamento in Via Vespucci inserito nel servizio di gestione di appartamenti per l'accoglienza abitativa ed educativa.

ANALISI DI ALTRI DATI DI BILANCIO

Di seguito due tabelle riassuntive elencanti le suddivisioni di ricavi e costi.

Voci di ricavo	
Ricavi delle prestazioni	€ 459.212,03
Altri ricavi e proventi	€ 135.981,85
Proventi finanziari	€ 425,35
Proventi straordinari	€ 720,00

Nei ricavi si nota un aumento rispetto allo scorso esercizio grazie alla comunità, al servizio dei domiciliari e all'area giovani che sono andati bene, meglio del programmato Tangram non ha risentito molto dell'emergenza COVID ma, visto un calo di fatturato rispetto alla prima parte del 2019, ha ricevuto il contributo COVID di € 7.968.

Voci di costo		
Materie prime, merci	€	54.225,50
Costi trasporto	€	3.094,51
Utenze	€	35.875,06
Servizi per la produzione	€	30.497,31
Servizi amministrativi	€	14.578,99
Servizi commerciali	€	410,10
Manutenzioni e riparazioni	€	10.946,15
Assicurazioni	€	5.958,69
Servizi diversi	€	15.831,27
Costi per godimento beni di terzi	€	7.807,69
Costo del personale	€	321.262,49
Ammortamenti	€	23.491,55
Oneri diversi di gestione	€	19.140,44
Oneri finanziari e straordinari	€	6.681,05
Imposte e tasse	€	3.029,35

Nei costi si nota il dato più importante che riguarda il personale, comunque in linea negli anni.

Indici di bilancio

Rapporto di indebitamento	0,6426	Rapporto tra fonti di finanziamento dell'azienda
Acid test ratio	1,2009	Capacità di sostenere i debiti a breve con le sole liquidità immediate
Current Test Ratio	3,1578	Capacità di far fronte ai debiti a breve con liquidità e giacenze di magazzino
Quick test ratio	3,1578	Capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve con le liquidità immediate e differite

Dagli indici sopra riportati si evidenzia la capacità di far fronte ai debiti a medio termine.

5. STRATEGIE E POLITICHE

LE 4 A – STRATEGIE A MEDIO E LUNGO TERMINE

Le 4 A sono i valori che direzionano nel quotidiano e nelle prospettive la nostra cooperativa ed anche lo sfondo culturale e politico all'interno del quale si muovono, operano, desiderano e progettano le realtà del pSS. Lo stesso sfondo che sostiene e motiva la ricaduta quotidiana delle 4 A in una logica di attualizzazione e di traduzione nell'oggi. Nello specifico si tratta di:

-A di abitare la città

-A di accoglienza

-A di ambiente

-A di autogestione

Le 4 A non sono da considerare separate ed isolate, a compartimenti stagni; esse sono estremamente connesse ed intrecciate con forti connotazioni di trasversalità. Il documento vuole dare un certo equilibrio al peso e alla ricchezza delle 4 A per non correre il rischio di confrontarsi e/o svilupparne solo alcune, tralasciandone altre.

Ciò che segue serve ad orientare ed accompagnare i prossimi consigli di amministrazione su sfide condivise e rappresenta le strategie e politiche a medio e lungo termine su questi temi.

ABITARE LA CITTA'

- Mantenere la nostra caratteristica "urbana", radicata nel territorio vicentino dove riteniamo di continuare il nostro agito diretto. In questo periodo storico in particolare riguardo alle politiche giovanili il territorio si estende anche ai comuni contermini in quanto le strategie di prevenzione superano la logica dei confini territoriali.
- Continuare ad avere uno stile cooperativo e di lavoro di rete sia a livello istituzionale che informale, proponendosi anche di assumere ruoli di facilitazione e di riferimento all'interno di alcune reti.
- PSS, come usarlo di più in termini di rappresentanza, offerta comune di servizi alla città, comunicazione di contenuti ambientali e sociali in città (es. "il litro di latte"[1])
- Investimento in ruoli e rappresentanze del Consorzio Prisma in quanto riteniamo sia fondamentale in questo momento consolidare il rapporto e spingere, in base ad alcune nostre competenze, nella nostra presenza in alcuni ruoli di coordinamento.
- Eventuale partecipazione come pSS ad altre reti territoriali di senso (es. Vicenza Community raising, Vicenza solidale, ecc.).
- Riflessione sull'opportunità di creare partenariati specifici con altre cooperative al fine dello sviluppo e dell'innovazione
- Coltivare internamente la crescita professionale di soci nei suddetti livelli.

AMBIENTE

- Riflessione trasversale con il pSS rispetto al tema degli spazi di cui necessitiamo e necessiteremo in futuro al fine di orientare le nostre decisioni attorno ad alcune questioni:
    - impronta ambientale (ad es. costruire e ricercare la riconversione di spazi?)
    - impronta giuridica, cioè che forma ci rappresenta meglio (la proprietà, la concessione/ il comodato d'uso per mantenere il rapporto con il pubblico?)
    - impronta sociale (in centro città, in periferia, vicino a centri abitati, scuole?)
- riflessione e concretizzazione sulla declinazione ambientale nell'accompagnamento dei soggetti fragili (dentro e fuori la cooperativa): ovvero come la A di ambiente viene tradotta nei progetti dei servizi/attività e nei singoli progetti educativi affinché questa questione sia presa in carico dagli operatori ma anche dalle persone che accompagniamo.

AUTOGESTIONE

- Investire nella formazione di livelli intermedi dal punto di vista della facilitazione dell'équipe, della gestione delle dinamiche dei gruppi, della spinta all'innovazione.
- Investire nell'aumento della compagine sociale sia come soci, attraverso il percorso dei nuovi soci in formazione, sia come lavoratori, avendo maggiore attenzione alla loro inclusione nel processo organizzativo e partecipativo.
- Parità/valorizzazione: definire nuovi strumenti per la sostanziale parità di trattamento e il riconoscimento strutturale delle responsabilità tra soci.
- Cura del processo di partecipazione, è una nostra parte identitaria: è un processo interno ma anche esterno. Abbiamo nel DNA la volontà di mettere in circolo tutto ciò che facciamo e che conquistiamo
- Investimento su un gruppo ad hoc denominato "Cura persona" al fine di curare le questioni derivanti dalla gestione del personale.

ACCOGLIENZA

- Costituzione e organizzazione di un'area trasversale chiamata AREA ACCOGLIENZA alle due cooperative che include tutti i servizi di accoglienza/educativi delle due cooperative al fine di coordinarsi al meglio e avere una cornice comune di lettura delle problematiche e necessità sociali del territorio vicentino.
- Sviluppo di nuove progettualità Tangram come ampliamento dell'offerta di servizi educativi e di accoglienza (comunità diurna con collaborazioni per utenti inviati dalla neuropsichiatria, progetto Nave, "anno unico" ovvero progetto con le scuole contro la dispersione scolastica, attività di montagna terapia, ecc.)
- Coltivare le reti e le collaborazioni per ampliare ed integrare la nostra filiera dell'accoglienza anche con altre cooperative e realtà e non solo all'interno del pSS.
- Attivare una riflessione interna e trasversale al pSS rispetto al tema abitare e al tema lavorativo che sono le condizioni necessarie al raggiungimento della migliore autonomia possibile delle persone.

- Fare crescere competenze riguardo la misurazione dell'impatto sociale del nostro agire educativo in modo che diventi insito nella strutturazione e rendicontazione dei nostri progetti.
- Sviluppare nei servizi e nei soci (soprattutto quelli coinvolti) l'approccio della "giustizia riparativa" quale ottica di riferimento nei nostri servizi (mediazione penale, progetti nelle scuole, comunità, inserimenti…) e per contribuire alle fratture della città che abitiamo.

6. CONCLUSIONI

Con questo Bilancio Sociale vorremmo rilanciare un impegno di Cooperativa Tangram non solo nella gestione dell'ordinarietà dei suoi servizi caratteristici ma soprattutto nella progettazione, anzi co-progettazione, ed innovazione di servizi integrati ai servizi storici o di servizi/attività nuove a partire dal una lettura attenta delle necessità del territorio e in collaborazione con la Pubblica Amministrazione.

I punti di forza, che sono la leva principale della nostra crescita, sicuramente sono rappresentati dall'enorme sforzo che costantemente sosteniamo nella attivazione di reti nuove, nella cura e nella partecipazione attiva, anche con ruoli di coordinamento, nelle reti storiche.

Un altro punto di forza è rappresentato dalla storicità della nostra esperienza che ci permette di interloquire anche a livello di PA contribuendo alla riflessione collettiva sulle politiche sociali del territorio in quanto ci viene riconosciuto un certo accreditamento a livello istituzionale.

Prendendo in considerazione i punti di debolezza, invece, una delle principali fragilità consiste nella necessità di aumentare la compagine sociale. Negli ultimi anni, grazie alla partenza di nuove attività, sono entrate in cooperativa nuove presenze di lavoratori, ma parallelamente è necessario far partire e curare dei percorsi adeguati di formazione di nuovi soci al fine di aumentare il senso di proprietà nei confronti della cooperativa e di poter favorire, nei prossimi anni, un ricambio anche a livello istituzionale.

Altro punto di debolezza riguarda l'avvio di alcuni servizi sulla cui progettazione stiamo lavorando già da tempo, ma che hanno subito una battuta di arresto in particolare per effetto del periodo Covid. Difficile in questo momento avere occasioni formali in presenza con l'Ente Pubblico al fine di co-progettare insieme ed è difficile anche la ricerca di spazi concreti (appartamenti, locali) in quanto il mercato dell'immobile non è molto vantaggioso.

Rispetto agli impegni per il futuro, da una parte sono molto legati allo sviluppo delle azioni precedentemente descritte nella A di accoglienza, in parte riguardano azioni di miglioramento di sistema e di processi di gestione.

Un forte investimento riguarderà la parte riorganizzativa interna con la costituzione dell'Area Accoglienza integrata tra le due cooperative. Questa scelta non rappresenta una mera opportunità di ottimizzazione di risorse e persone, ma si tratta di una vera sfida per il futuro con lo scopo di contrastare la logica della centralità e della specializzazione dei servizi e dell'investimento nell'integrazione delle professionalità in un'ottica di multi agency.

Rispetto alle azioni di miglioramento Tangram dovrà crescere ed investire nella rilevazione dei bisogni dei destinatari dei servizi e nel parallelo loro coinvolgimento. Questo in particolar modo riguarda i servizi autorizzati ed accreditati in base alla L.R. 22/2002 ma può riguardare anche gli altri servizi che possono solo beneficiare da questo tipo di approccio.

In prospettiva del prossimo Bilancio Sociale altra azione sarà specifica rispetto al tema del coinvolgimento degli stakeholder, in quanto rappresenta una dimensione da approfondire e valorizzare.

"I colori (**l'intonaco**). Anche la scelta dei colori del Cariolato racconta di noi. Il **verde** rappresenta Tangram all'interno delle realtà del progetto Sulla Soglia: è un verde carico che però non vuole emergere in modo solitario, ma che acquista spessore solo se si valorizzano e si potenziano tutti gli intrecci e gli incroci possibili con cooperativa sociale Insieme e associazione Rete Famiglie Aperte. Il **bianco** vuole sottolineare la specificità della cooperativa rispetto all'accoglienza a partire dal pianoterra della storia e dall'incrocio di volti e persone, affinché si possano creare contesti e luoghi nei quali rimescolare il mondo dell'agio con quello del disagio. Luoghi in cui ricomporre fratture e spazi in modo che la società possa prendersi cura del sociale vulnerabile. **L'arancione** è il colore del gesto politico che esprimiamo con il nostro agire sociale ed educativo, che pensiamo rappresenti ancor oggi una "provoc-azione" forte nei confronti di questa città. Sogniamo una città che non abbia timore delle diversità che la compongono, consapevole del fatto che le stesse possano diventare una risorsa se fatte partecipi di un progetto comune."

Stralcio dal documento "Il Cariolato- Il mondo da un pianoterra!
Settembre 2016